



e



PRESENTANO



Un giovanissimo ragazzo impugna una vecchia telecamera super 8, come un revolver, che punta sulla città. Il ragazzo fa una telefonata: "Sì, tienilo a mente, sono stranieri dovunque, in qualsiasi casa, in qualsiasi paese". È questo l'inizio del film, con due scene rubate dal film "Lo stato delle cose", del 1982 del regista tedesco Wim Wenders. Un incipit che anticipa la familiarità con l'oggetto video della generazione youtube, protagonista del filmato, ma che è soprattutto il punto di partenza della ricerca di un ragazzo che attraversa una città estranea, in cui osserva, filma, si pone degli interrogativi, va incontro a storie di altri ragazzi e ragazze. In una nuova versione del gioco del nascondino, i protagonisti saranno tutti liberati. Il ragazzo è interpretato da Imad Al Hunaiti.

LIBERA TUTTI

Docu-fiction a cura del laboratorio
per video-makers del



Thomas Sankara
circolo **ARCI**

Durata 109'

Anno di produzione 2010-2011

Di e con Imad Al Hunaiti, Eranga Hettiwatte, Nizar Jelassi,
Anita Magno, Tomo Sulejmanovic

Regia Giuseppe Minolfi

Coordinamento Patrizia Maiorana

Con il contributo di tutti i protagonisti delle storie

Prima Visione

Roma, sabato 12 novembre 2011

h 10.30



via L'Aquila 68 (Pigneto)

Il film è stato realizzato con il supporto di



Progetto "**Spunti di Vista**"

Avviso

"per la promozione dell'adozione di progetti di azioni positive dirette ad evitare o compensare situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica"

2009

In partenariato con

